

Tra scrittura e memoria

Sei miliardi di onde è il titolo del libro che tratta del tema della migrazione. La cerimonia al liceo Romagnosi

Elena Pietschmann e la vincitrice del premio Malerba

Il suo romanzo nasce dall'esperienza vissuta a lavorare per una Ong in Uganda»

Merita Portelli

Parla del suo romanzo e dei suoi personaggi con termini che sembrano presi in prestito da un trattato sulla migrazione: travaglio, sopravvivenza, allontanamento e, infine, abbandono. Elena Pietschmann, la vincitrice della sezione del premio di narrazione e sceneggiatura «Luigi Malerba», premiata ieri al liceo Romagnosi, ci ha impiegato più di un anno a fare lo spelling del suo romanzo, come se a conquistarsi il premio fosse stata la platea di studenti del liceo Romagnosi, alla quale ha raccontato la storia della sua opera. Pietschmann è originaria di Pisa, ma trapianciana, vive a Roma dove lavora al Fondo internazionale dello sviluppo agricolo dell'Onu, la vincitrice del premio Malerba si è aggiudicata il

Vive a Roma
dove lavora
per il Fondo
internazionale dello
sviluppo agricolo
dell'Onu

Malerba, la scrittrice esordiente «ha descritto la genesi della sua opera come stesse parlando di un parto, i suoi personaggi come fossero figli». «Dopo l'università ho passato un anno in Uganda a lavorare per una Ong - ha raccontato la vincitrice -. Una volta tornata ho cominciato a scrivere il romanzo per rielaborare questa mia esperienza, ma man mano che scrivevo sono venuti fuori personaggi nuovi, diversi e la storia a un certo punto ha preso il sopravvento, ha iniziato a muoversi da sola e l'ambientazione si è trasferita in Senegal. Per qualche mese non volevo far altro che scrivere e quando ho concluso il libro mi sono sentita quasi abbandonata dai miei personaggi. Ecco perché è bello per me essere qui oggi: è un po' come se, condividendoli con voi, i miei perso-



La storia

Una saga familiare ambientata in Senegal

Parla di migrazione Elena Pietschmann. Nel suo romanzo «Sei miliardi di onde» si è aggiudicata il premio Malerba 2015 del premio dedicato alla memoria dello scrittore Luigi Malerba. Il libro tratta il tema dello spostamento attraverso un intreccio in parte anche una migrazione familiare. «Dal colonialismo la migrazione di oggi è ambientata in Senegal», accenna l'autrice. «Ho scritto il libro in un anno, dall'Uganda, anche se il lavoro l'ho fatto in quattro mesi». Il progetto della giovane autrice è un romanzo ambientato in una città africana, con un'amica, ambientato nella sua città natale, il cui tema del confronto tra culture differenti sarà una volta predominante. L'occasione dell'incontro con il premio Malerba è stata presentata dal libro di Paolo Longo, autore che l'anno scorso si era aggiudicato il premio Malerba con il romanzo «Paolina», dato alle

...scritto vincitore
ollana di Mup

...na per
conoscere la vincitrice. Come ha
sottolineato la presidente di
giuria e vedova dello scrittore
cui è intitolato il premio, Anna

...interpretato, in una lettura tea-
trale di gruppo, il testo di «Dia-
rio della mano destra di Bruto»
di Luigi Malerba. ♦

Premio Malerba In alto la vincitrice Elena Pietschmann con Anna Malerba al liceo Romagnosi, e sotto durante la cerimonia di premiazione svoltasi a Berceto.

...are Carlo
va - ha chiarito Longo - Un
personaggio che, personal-
mente, trovo persino più in-
teressante del fratello, Napo-
leone». ♦

la cerimonia di premiazione nella sala del museo Pier Maria Rossi. La vedova Anna Malerba ha anticipato nuovi progetti

era scelta fra tanta manoscritti iversi generi letterari

Romanzo
coraggioso
dalla prosa
essenziale
e sobria

dei Paesi dell'Africa occidentale e l'Europa, attraverso l'esperienza di una donna francese, per sette anni in Senegal, fra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80, con il sogno di costruire una scuola. Un romanzo che fa immergere il lettore nelle atmosfere post coloniali, permette di avvicinarsi ad un problema scottante come quello della migrazione e della marginalità - ha commentato Giovanni Ronchini. La cerimonia di premia-

zione, è stata introdotta dal Sindaco Luigi Lucchi, che nel ripercorrere le tappe del Premio, istituito dal Comune di Berceto nel 2010, ha messo in evidenza la figura preminente di Luigi Malerba, bercetese di nascita e uno dei maggiori e più tradotti scrittori del nostro tempo. Lucchi, nel ricordare la preziosa sceneggiatura di Malerba, «Poveri uomini», conservata dal parroco don Giuseppe Bertozzi, ha auspicato che possa essere messa in scena al più presto da produttori televisivi. All'introduzione di Lucchi è seguita la presentazione della vincitrice, da parte di Anna Malerba che ha anticipato nuovi progetti del Premio, con l'introduzione di un premio dedicato alla letteratura per l'infanzia e alla sceneggiatura di cortometraggi. Elena Pietschmann, oltre a svelare i punti chiave del romanzo ha ricordato una sua esperienza vissuta in Uganda che ha ispirato il romanzo «Sei miliardi di onde», ambientato in Senegal. Al termine della presentazione, il sindaco Luigi Lucchi ha consegnato la targa alla vincitrice e anticipato l'imminente pubblicazione dell'opera vincitrice nel 2014 dalla Casa editrice MUP di Parma. ♦



Novità

Un premio per la narrativa per bambini

Il Premio «Luigi Malerba» raddoppia le sezioni di concorso, forse già dalla prossima edizione. Alle sezioni dedicate alla narrativa e alla sceneggiatura, si aggiungeranno anche quelle dedicate alla narrativa dell'infanzia, corredati da illustrazioni, e alla sceneggiatura di cortometraggi, con la possibilità di vederli prodotti. Le anticipazioni sui progetti del premio «Luigi Malerba» sono stati illustrati ieri pomeriggio a Berceto da Anna Malerba nell'affollata sala Pier Maria Rossi. Anna Malerba ha spiegato al pubblico l'esigenza di ampliare le sezioni del Premio per valorizzare nuovi talenti della letteratura italiana, sceneggiatori e ora anche illustratori. Le due nuove sezioni, ha evidenziato Anna Malerba, sono al momento in fase di allestimento e saranno progettate con il contributo di esperti della narrativa per l'infanzia e da professionisti del mondo editoriale, che presto si riuniranno per stabilire i criteri di selezione delle opere. In particolare, l'istituzione del premio letterario dedicato alla narrativa per bambini rappresenta una novità assoluta nel panorama italiano e, anche per questa ragione, il progetto ha suscitato, già da ieri, un grande interesse fra gli esp-